



COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

Deliberazione nr. 9 del 14/04/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ADDIZIONALE IRPEF

L'anno **2016**, addì **quattordici**, del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Sindaco	X	
GESTI MORENO	Consigliere	X	
PICCININI LAURA	Consigliere		X
PAOLO MICHELE	Consigliere	X	
SETTI ADRIANO	Consigliere		X
PIGA PATRIZIO	Consigliere	X	
MOLINARI RENATA	Consigliere	X	
BULFARINI MARCELLA	Consigliere	X	
GHERARDI LUCA	Consigliere		X
ZIRONI DANIELE	Consigliere	X	
CHIOSSI ALESSIO	Consigliere	X	
PASSERINI PATRIZIA	Consigliere	X	
BOCCA GIORGIO	Consigliere	X	

Presenti: 10 Assenti: 3

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Amalia Giannetti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Dott.ssa Maurizia Rebecchi assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri: PAOLO MICHELE, PIGA PATRIZIO, PASSERINI PATRIZIA

Oggetto: CONFERMA ADDIZIONALE IRPEF

L'Assessore al Bilancio Renata Molinari illustra compiutamente l'argomento.

Il Consigliere Bocca chiede cosa impedisce di diminuire l'IRPEF.

L'Assessore risponde che lo impedisce il corretto equilibrio di bilancio.

Il Consigliere Zironi capogruppo "Lista Ravarino 5 stelle", a nome del proprio gruppo, dà lettura di una dichiarazione di voto contrario che si trascrive integralmente e che si allega quale parte integrante e sostanziale (allegato A):

"Come negli anni passati, anche per l'anno 2016 l'addizionale irpef del comune sarà calcolata con la percentuale di aliquota massima applicabile e ancora una volta senza scaglioni intermedi, salvo il limite di reddito esente di 9.000€ lordi che comunque non tutela i redditi più bassi come le pensioni minime e le indennità di sostengo al reddito.

Noi riteniamo che la mancata adozione di scaglioni non possa essere attribuita solo a difficoltà di calcolo del sistema informatico ma crediamo piuttosto ad una non volontà di modifica.

Comuni limitrofi come ad esempio Camposanto ma anche comuni che fanno parte della stessa Unione del Sorbara hanno adottato fino al 2015 regolamenti che prevedevano aliquote più basse o limite di esenzione più alto riuscendo così a tutelare maggiormente le fasce di reddito più basse.

Per un cittadino Ravarinese pensionato basterebbe abitare a pochi chilometri di distanza da casa per pagare meno addizionale irpef o addirittura per risultare esentato dal pagamento dell'addizionale.

La voglia di cambiamento di questa giunta poteva essere evidenziata dimostrando, anche con una piccola modifica, la volontà di tutelare concretamente le fasce di reddito più basse, ma così non è stato.

Il nostro voto non può essere che contrario.

Il capogruppo della lista Ravarino 5 stelle Daniele Zironi

Consigliere comunale lista Ravarino 5 stelle Alessio Chiossi

Consigliere comunale lista Ravarino 5 stelle Patrizia Passerini"

Il Sindaco fa presente che avrebbe voluto abbassare queste aliquote ma che il bilancio comunale, pur in ordine, non lo permette perchè si sta attraversando uno dei periodi peggiori di crisi economica. La vera sfida in futuro sarà quella di mantenere la quantità e qualità dei servizi. L'Ente ha degli impegni, assunti in passato, che dovrà continuare ad assolvere. Le entrate sono diminuite, le urbanizzazioni per le quali erano già stati versati gli oneri non sono ripartite e spesso ci si trova a dover restituire i medesimi. Ci sono poi fasce di popolazione che stanno attraversando momenti di difficoltà e che l'Ente sta sostenendo attraverso i servizi sociali. Tuttavia occorre che tutti i cittadini contribuiscano ai servizi per la collettività.

L'Assessore Molinari aggiunge che il bilancio è triennale e che, se per il 2016 si è riusciti a mantenerlo in equilibrio, grazie anche alla sospensione dei mutui, per gli anni futuri però sarà molto difficile perchè non abbiamo introiti ulteriori o simili a quelli dei comuni limitrofi più industrializzati.

Il Consigliere Bocca afferma che lo sforzo dell'opposizione è quello di stimolare l'Amministrazione a trovare risorse ulteriori derivanti da idee innovative e si rende disponibile a condividere idee e proposte, a monte, prima che arrivino in Consiglio Comunale perchè l'obiettivo è comune sia della

maggioranza che della minoranza.

L'Assessore Piga condivide il pensiero del Consigliere Bocca però ricorda che esiste uno strumento, che è la dichiarazione di voto, con il quale è possibile fare anche proposte.

L'Assessore Gesti fa presente che, rispetto all'invito di Bocca, nelle legislazioni passate non si è mai avuta alcuna proposta di emendamento al bilancio da poter votare. Se ci sono proposte la maggioranza è disponibile a valutarle.

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 8 del 31.01.2005 con la quale questa Amministrazione applicava ai sensi dell'art. 1 comma 81 della legge 311/2004 (legge finanziaria 2005) l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,1 punto percentuale;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 21 del 6/03/2008 con la quale si stabiliva la percentuale dell'aliquota dell'addizionale all'IRPEF nella misura del 0,8%;

Richiamato l'articolo 1 comma 142 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) in tema di addizionale comunale all'IRPEF;

Atteso che ai sensi della citata norma i Comuni con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/97 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2;

Atteso che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

Dato atto della esigenza di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente del Bilancio 2016;

Ritenuto, quindi, di confermare per l'anno 2016 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura del 0,8% ;

Visto il D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L. con particolare riferimento agli articoli 42 e 48;

Visto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016, con decreto del Ministero dell'Interno del 01 Marzo 2016 è stato ulteriormente prorogato al 30 Aprile 2016;

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 che autorizza automaticamente l'esercizio provvisorio fino al termine predetto;

Visto il D.Lgs. 360 del 28/09/1998;

Vista la delibera di Giunta n. 8 del 29.02.2016 "Misure organizzative per garantire il corretto funzionamento dei servizi";

Preso atto del blocco degli aumenti delle aliquote e tariffe relativi a tributi comunali disposto con il comma 26 della legge 28 dicembre 2015 n. 208;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000;

Con voti favorevoli 6, contrari 4 (Zironi, Chiossi, Passerini, Bocca), astenuti nessuno, resi in forma palese;

D E L I B E R A

1. di confermare, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2016 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima del 0,8%;
2. di confermare anche per l'anno 2016 l'esenzione dell'applicazione della suddetta addizionale ai redditi pari od inferiori ad € 9.000,00 come previsti all'art. 3 del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con atto di Consiglio Comunale n. 19 del 27.03.2007
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla conseguita esecutività, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L.201/2011;

Con separata votazione che dà il seguente risultato: voti favorevoli 6, contrari 4 (Zironi, Chiossi, Passerini, Bocca), astenuti nessuno, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/00, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Allegato A: dichiarazione di voto “lista Ravarino 5 stelle”

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

Dott.ssa Maurizia Rebecchi
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Amalia Giannetti
sottoscritto digitalmente

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Proposta n. 8 del 08/04/2016.

Area Economico-Finanziaria

Oggetto : CONFERMA ADDIZIONALE IRPEF

L'ISTRUTTORE:

PARERE TECNICO

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto tecnico.
(Art. 49 Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Ravarino, 11/04/2016

IL RESPONSABILE DELEGATO
SIGHINOLFI ENRICO / INFOCERT SPA
Sottoscritto digitalmente

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Proposta di deliberazione n° 8 del 08/04/2016.

Area Economico-Finanziaria

Oggetto : CONFERMA ADDIZIONALE IRPEF

PARERE CONTABILE

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto contabile.
(art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Ravarino, 11/04/2016

IL RESPONSABILE DELEGATO
SIGHINOLFI ENRICO / INFOCERT SPA
Sottoscritto digitalmente



allegato A
delibera CC n. 9
del 14/4/2016

Ravarino 14 APRILE 2016

Dichiarazione di voto da inserire come parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo.

Oggetto: CONFERMA ADDIZIONALE IRPEF 2016

Come negli anni passati, anche per l'anno 2016 l'addizionale irpef del comune sarà calcolata con la percentuale di aliquota massima applicabile e ancora una volta senza scaglioni intermedi, salvo il limite di reddito esente di 9.000€ lordi che comunque non tutela i redditi più bassi come le pensioni minime e le indennità di sostegno al reddito.

Noi riteniamo che la mancata adozione di scaglioni non possa essere attribuita solo a difficoltà di calcolo del sistema informatico ma crediamo piuttosto ad una non volontà di modifica.

Comuni limitrofi come ad esempio Camposanto ma anche comuni che fanno parte della stessa Unione del Sorbara hanno adottato fino al 2015 regolamenti che prevedevano aliquote più basse o limite di esenzione più alto riuscendo così a tutelare maggiormente le fasce di reddito più basse. Per un cittadino Ravarinense pensionato basterebbe abitare a pochi chilometri di distanza da casa per pagare meno addizionale irpef o addirittura per risultare esentato dal pagamento dell'addizionale.

La voglia di cambiamento di questa giunta poteva essere evidenziata dimostrando, anche con una piccola modifica, la volontà di tutelare concretamente le fasce di reddito più basse, ma così non è stato.

Il nostro voto non può essere che contrario.

Il capogruppo della lista Ravarino 5 stelle Daniele Zironi

Consigliere comunale lista Ravarino 5 stelle Alessio Chiossi

Consigliere comunale lista Ravarino 5 stelle Patrizia Passerini

[Handwritten signatures of Daniele Zironi, Alessio Chiossi, and Patrizia Passerini]

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera N. 9 del 14/04/2016

Art. 20 D.P.R. 445/2000 Art. 23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235

Attesto che la presente copia cartacea e' conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato e' intestato a MAURIZIA REBECCHI, AMALIA GIANNETTI ed e' valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo.

Documento stampato il giorno 15/03/2017 da Rinaldi Luca.

e-mail ravarino5stelle@gmail.com

il Segretario Generale
Dott. Mario Adduci



COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

Deliberazione nr. 10 del 14/04/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2016

L'anno **2016**, addì **quattordici**, del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Sindaco	X	
GESTI MORENO	Consigliere	X	
PICCININI LAURA	Consigliere		X
PAOLO MICHELE	Consigliere	X	
SETTI ADRIANO	Consigliere		X
PIGA PATRIZIO	Consigliere	X	
MOLINARI RENATA	Consigliere	X	
BULFARINI MARCELLA	Consigliere	X	
GHERARDI LUCA	Consigliere		X
ZIRONI DANIELE	Consigliere	X	
CHIOSSI ALESSIO	Consigliere	X	
PASSERINI PATRIZIA	Consigliere	X	
BOCCA GIORGIO	Consigliere	X	

Presenti: 10 Assenti: 3

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Amalia Giannetti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Dott.ssa Maurizia Rebecchi assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri: PAOLO MICHELE, PIGA PATRIZIO, PASSERINI PATRIZIA

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che l'applicazione dell'imposta municipale propria è stata anticipata al 1 gennaio 2012 dal l'art. 13 decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e la relativa disciplina è dettata, oltreché dal medesimo articolo 13, d. l. 201/2011, dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 in quanto compatibili ed al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 in quanto richiamato nonché da altre disposizioni di legge;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dai possessori di immobili, escluse abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 703, della legge n. 147 del 2013 in cui si precisa che "l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU";

Dato atto che a decorrere dal 1 gennaio 2014 sono state introdotte significative modifiche alla disciplina dell'imposta, in particolare dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, che sommariamente di seguito si riepilogano:

- l'art. 1, comma 707, legge 147/2013 modifica il comma 2 dell'art. 13, d.l. 201/2011 prevede che l'imposta municipale propria non si applica all'abitazione principale e relative pertinenze (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota prevista al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 del medesimo art. 13), alle fattispecie previste assimilate all'abitazione principale per legge o per regolamento nonché ad ulteriori ipotesi previste per legge;
- al comma 9-bis D.l. n. 201/2011 è previsto che a decorrere dal 1 gennaio 2014 non è dovuta l'imposta municipale propria per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- l'art. 1, comma 708, legge 147/2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'imposta municipale propria relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557;

Considerato che a decorrere dal 1 gennaio 2016 la legge 28 dicembre 2015 n. 208 ha introdotto le seguenti modifiche alla disciplina dell'imposta:

- esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP), iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- riduzione del 50 % della base imponibile per gli immobili concessi in comodato gratuito alle condizioni previste dalla normativa;
- riduzione del 25% del tributo dovuto per gli immobili locati a canone concordato;
- sono stati assimilati per legge gli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci studenti universitari, anche in assenza della residenza anagrafica, gli alloggi sociali e le unità non locate dei dipendenti delle Forze armate.

Preso atto del blocco degli aumenti delle aliquote e tariffe relativi a tributi comunali disposto con il comma 26 della legge 28 dicembre 2015 n. 208;

Ribadito che in tema di aliquote, per l'imposta municipale propria:

- al comma 6 dell'art. 13, d. l. n. 201/2011 è prevista un'aliquota di base dell'imposta pari allo 0,76 per cento, con facoltà per i Comuni di modificarla, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- al comma 7, per l'abitazione principale e relative pertinenze è prevista un'aliquota ridotta allo 0,4 per cento con facoltà per i Comuni di modificarla, in aumento o diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali ed, al successivo comma 10, è previsto che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale e relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- all'art. 1, comma 380, lett. f), legge n. 228/2012 è previsto che a decorrere dal 1 gennaio 2013 viene riservato allo Stato l'intero gettito dell'imposta municipale propria calcolata applicando l'aliquota dello 0,76 per cento alla base imponibile degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D ed alla successiva lett. g), per i predetti immobili del gruppo catastale D, viene prevista la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota di base dello prevista

Ricordato che il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU tutt'ora vigente assimila all'abitazione principale l'unità immobiliare e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 01 Marzo 2016 che ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 al 30 Aprile 2016;

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione garantire il mantenimento dei servizi offerti ed il livello qualitativo degli stessi;

Dato atto che le aliquote indicate nel presente atto si applicano a decorrere dal 01.01.2016 e che l'adozione delle aliquote IMU e della detrazione nelle misure indicate è giustificata dalla esigenza di conseguire un gettito tale da garantire l'equilibrio del bilancio dell'anno 2016 e l'erogazione dei servizi offerti;

Richiamato il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che all'art. 52 prevede che i Comuni possono disciplinare le entrate proprie, anche tributarie, salvo che per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

Richiamato il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare l'art. 42, comma 2, in materia di attribuzioni dei consigli;

Vista la delibera di Giunta n. 8 del 29.02.2016 "Misure organizzative per garantire il corretto funzionamento dei servizi ";

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. del 18 Agosto 2000, n.267;

Con voti favorevoli 6, contrari 4 (Zironi, Chiossi, Passerini, Bocca), astenuti nessuno, resi in forma palese;

D E L I B E R A

1. Di approvare per l'anno 2016 le seguenti aliquote e detrazioni:

Abitazioni principale ed equiparate, classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.	0,48 per cento
Abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione o in comodato.	0,98 per cento
Abitazioni e relative pertinenze non locate.	1,06 per cento
Aree fabbricabili.	1,06 per cento
Fabbricati classificati in Cat. D5.	1,06 per cento
Aliquota ordinaria. Tutti gli immobili diversi da quelli precedenti.	1,00 per cento

2. di stabilire che per l'abitazione principale del soggetto passivo, classificata nelle categorie A1-A8-A9, e per le relative pertinenze si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006, il 1° gennaio 2016;
4. di dare atto di aver rispettato il blocco in aumento degli aumenti delle aliquote e tariffe relativi a tributi comunali disposto con il comma 26 della legge 28 dicembre 2015 n. 208;
5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla conseguita esecutività, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L.201/2011;

Con separata votazione che dà il seguente risultato: voti favorevoli 6, contrari 4 (Zironi, Chiossi, Passerini, Bocca), astenuti nessuno, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/00, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

Dott.ssa Maurizia Rebecchi
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Amalia Giannetti
sottoscritto digitalmente

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Proposta n. 9 del 08/04/2016.

Area Economico-Finanziaria

Oggetto : APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2016

L'ISTRUTTORE:

PARERE TECNICO

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto tecnico.
(Art. 49 Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Ravarino, 11/04/2016

IL RESPONSABILE DELEGATO
SIGHINOLFI ENRICO / INFOCERT SPA
Sottoscritto digitalmente

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Proposta di deliberazione n° 9 del 08/04/2016.

Area Economico-Finanziaria

Oggetto : APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2016

PARERE CONTABILE

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto contabile.
(art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Ravarino, 11/04/2016

IL RESPONSABILE DELEGATO
SIGHINOLFI ENRICO / INFOCERT SPA
Sottoscritto digitalmente

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera N. 10 del 14/04/2016

Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235

Attesto che la presente copia cartacea e' conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato e' intestato a MAURIZIA REBECCHI, AMALIA GIANNETTI ed e' valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo.

Documento stampato il giorno 15/03/2017 da Rinaldi Luca.

il Segretario Generale
Dott. Mario Adduci



COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

Deliberazione nr. 19 del 12/04/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Giunta Comunale

OGGETTO: CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE – CONFERMA
TARIFFE ANNO 2016

L'anno **2016**, addì **dodici**, del mese di **aprile** alle ore **19:30**, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Sindaco	X	
GESTI MORENO	Assessore	X	
MOLINARI RENATA	Assessore	X	
PIGA PATRIZIO	Assessore	X	
SETTI ADRIANO	Assessore		X

Presenti: 4 Assenti: 1

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Amalia Giannetti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco dott.ssa Maurizia Rebecchi assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Viste le valutazioni effettuate in sede di formazione di bilancio di previsione per l'anno 2016;

Visto il D.Lgs. del 18 Agosto 2000, n.267;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 17 del 18/03/2011;

Ritenuto altresì che la competenza all'approvazione del presente atto sia della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, comma 2 lettera F);

Richiamato l'art. 30 comma 17 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 relativo ai termini di pagamento della COSAP annuale;

Visto il vigente regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Vista la legge 28 dicembre 2015 n. 208;

Visto che il termine per l'approvazione del bilancio 2016, con decreto del Ministero dell'Interno del 01 Marzo 2016, è stato prorogato al 30 Aprile; Preso atto della delibera di Giunta n. 8 del 29.02.2016 "Misure organizzative per garantire il corretto funzionamento dei servizi";

Vista la determinazione n. 58 del 08/03/2016 "Servizio programmazione finanziaria - gestione bilancio - contabilità – economato. Provvedimenti per garantire il corretto funzionamento del servizio.";

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, il Responsabile del servizio economico-finanziario, ha espresso parere favorevole, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 Agosto 2000, n.267;

Con voto unanime, reso in forma palese;

D E L I B E R A

1. di confermare, anche per l'anno 2016, le tariffe del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 18/03/2011 e allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di prorogare il pagamento della Tariffa per il canone occupazione spazi ed aree pubbliche relativo ai soli passi carrai al 31 maggio 2016;

Con separata votazione favorevole unanime dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Allegati:

Tariffe Cosap;

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

Dott.ssa Maurizia Rebecchi
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Amalia Giannetti
sottoscritto digitalmente

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

Proposta n. 28 del 04/04/2016.

Area Economico-Finanziaria

Oggetto : CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE – CONFERMA
TARIFFE ANNO 2016

L'ISTRUTTORE:

PARERE TECNICO

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto tecnico.
(Art. 49 Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Ravarino, 12/04/2016

IL RESPONSABILE DELEGATO
SIGHINOLFI ENRICO / INFOCERT SPA
Sottoscritto digitalmente

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

Proposta di deliberazione n° 28 del 04/04/2016.

Area Economico-Finanziaria

Oggetto : CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE – CONFERMA
TARIFFE ANNO 2016

PARERE CONTABILE

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto contabile.
(art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Ravarino, 12/04/2016

IL RESPONSABILE DELEGATO
SIGHINOLFI ENRICO / INFOCERT SPA
Sottoscritto digitalmente

OCCUPAZIONI PERMANENTI

Occupazione Permanente Spazi e Aree Pubbliche

Tipo Attività	1^ Categoria €/mq	2^ Categoria €/mq
Commerciali	€ 18,08	€ 17,17
Edilizia	€ 15,49	€ 14,72
Di Servizio	€ 12,91	€ 12,28
Non Commerciali (passi Carrabili)	€ 11,55	€ 11,00

Occupazione Permanente Spazi Soprastanti e Sottostanti il Suolo

Tipo Attività	1^ Categoria €/mq	2^ Categoria €/mq
Commerciali	€ 9,04	€ 8,58
Edilizia	€ 7,75	€ 7,36
Di Servizio	€ 6,46	€ 6,13
Non Commerciali	€ 4,39	€ 4,17

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Occupazione Temporanea Spazi e Aree Pubbliche

Attività commerciali

Orari	1^ Categoria €/mq	2^ Categoria €/mq
Giornaliera	€ 1,08	€ 1,03
Dalle 6.01 alle 14.00	€ 0,38	€ 0,36
Dalle 14.01 alle 20.00	€ 0,33	€ 0,31
Dalle 20.01 alle 6.00	€ 0,38	€ 0,36

Attività Edilizia

Orari	1 ^ Categoria €/mq	2 ^ Categoria €/mq
Giornaliera	€ 0,51	€ 0,49
Dalle 6.01 alle 14.00	€ 0,18	€ 0,17
Dalle 14.01 alle 20.00	€ 0,15	€ 0,15
Dalle 20.01 alle 6.00	€ 0,18	€ 0,17

Attività di Servizio

Orari	1 ^ Categoria €/mq	2 ^ Categoria €/mq
Giornaliera	€ 0,77	€ 0,74
Dalle 6.01 alle 14.00	€ 0,27	€ 0,26
Dalle 14.01 alle 20.00	€ 0,23	€ 0,22
Dalle 20.01 alle 6.00	€ 0,27	€ 0,26

Attività non commerciali

Orari	1 ^ Categoria €/mq	2 ^ Categoria €/mq
Giornaliera	€ 0,53	€ 0,50
Dalle 6.01 alle 14.00	€ 0,18	€ 0,18
Dalle 14.01 alle 20.00	€ 0,16	€ 0,15
Dalle 20.01 alle 6.00	€ 0,18	€ 0,18

Occupazione Temporanea Spazi Soprastanti e Sottostanti il Suolo

Attività commerciali

Orari	1^ Categoria €/mq	2^ Categoria €/mq
Giornaliera	€ 0,54	€ 0,52
Dalle 6.01 alle 14.00	€ 0,19	€ 0,18
Dalle 14.01 alle 20.00	€ 0,16	€ 0,16
Dalle 20.01 alle 6.00	€ 0,19	€ 0,18

Attività Edilizia

Orari	1^ Categoria €/mq	2^ Categoria €/mq
Giornaliera	€ 0,26	€ 0,24
Dalle 6.01 alle 14.00	€ 0,09	€ 0,09
Dalle 14.01 alle 20.00	€ 0,08	€ 0,08
Dalle 20.01 alle 6.00	€ 0,09	€ 0,09

OCCUPAZIONI TEMPORANEE EFFETTUATE IN PARTICOLARI OCCASIONI

Occupazioni effettuate in occasioni di Fiere e festeggiamenti, con esclusioni di quelle realizzate con attrazioni, giochi e divertimento di spettacoli viaggianti es. concessionari:

Orari	1^ Categoria €/mq	2^ Categoria €/mq
Giornaliera	€ 1,08	€ 1,03
Dalle 6.01 alle 14.00	€ 0,38	€ 0,36
Dalle 14.01 alle 20.00	€ 0,33	€ 0,33
Dalle 20.01 alle 6.00	€ 0,38	€ 0,36

Occupazioni realizzate dai venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti in occasione di fiere e mercati:

Orari	1^ Categoria €/mq	2^ Categoria €/mq
Giornaliera	€ 0,27	€ 0,26
Dalle 6.01 alle 14.00	€ 0,10	€ 0,09
Dalle 14.01 alle 20.00	€ 0,08	€ 0,08
Dalle 20.01 alle 6.00	€ 0,10	€ 0,09

Occupazioni realizzate dai venditori ambulanti, in occasione di manifestazioni politiche, culturali e sportive:

Orari	1^ Categoria €/mq	2^ Categoria €/mq
Giornaliera	€ 0,11	€ 0,10
Dalle 6.01 alle 14.00	€ 0,08	€ 0,08
Dalle 14.01 alle 20.00	€ 0,08	€ 0,08
Dalle 20.01 alle 6.00	€ 0,08	€ 0,08

Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante:

Orari	1^ Categoria €/mq	2^ Categoria €/mq
Giornaliera	€ 0,08	€ 0,08
Dalle 6.01 alle 14.00	€ 0,08	€ 0,08
Dalle 14.01 alle 20.00	€ 0,08	€ 0,08
Dalle 20.01 alle 6.00	€ 0,08	€ 0,08

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera N. 19 del 12/04/2016

Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235

Attesto che la presente copia cartacea e' conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato e' intestato a MAURIZIA REBECCHI, AMALIA GIANNETTI ed e' valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo.

Documento stampato il giorno 15/03/2017 da Rinaldi Luca.

il Segretario Generale
Dott. Mario Adduci



COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

Deliberazione nr. 8 del 04/02/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Giunta Comunale

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ED INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2019.

L'anno **2019**, addì **quattro**, del mese di **Febbraio** alle ore **20:15**, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Sindaco	X	
GESTI MORENO	Assessore	X	
MOLINARI RENATA	Assessore	X	
PIGA PATRIZIO	Assessore		X
SETTI ADRIANO	Assessore	X	

Presenti: 4 Assenti: 1

Assiste il Segretario Generale, Dott. Mario Adduci il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco dott.ssa Maurizia Rebecchi assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- l'art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55 “Provvedimenti urgenti per il settore della finanza locale per l'anno 1983” convertito nella legge 26.04.1983 n. 131, sulla cui base le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati da tariffe, contribuzioni ed entrate specificamente destinate;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 31.12.1983 con il quale sono individuate le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;

Rilevato che, ai sensi della norma sopra richiamata, nella determinazione dei costi di gestione devono essere rispettati i seguenti criteri:

- computo di tutte le spese per il personale comunque adibito, anche ad orario parziale, comprensivo degli oneri riflessi e delle spese per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie;
- riparto dei costi comuni a più esercizi sulla base di percentuali individuate nella medesima deliberazione;

Visto inoltre l'art. 243 del D.Lgs n. 267/2000, in base al quale gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50%;

Dato atto che il Comune di Ravarino, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2017 (penultimo esercizio a quello di riferimento), non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

Rilevato che per l'anno scolastico 2019/2020 risultano istituiti ed attivati i seguenti servizi a domanda individuale:

1. Asilo Nido
2. Mense Scolastiche
3. Trasporto Scolastico
4. Altri Servizi (pre e post-scuola)
5. Impianti Sportivi (anno 2019)

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 Novembre 2018 (GU serie generale n. 292 del 17.12.2018), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del servizio economico-finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 Agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole;

Con voto unanime, espresso in forma palese;

D E L I B E R A

1. di modificare alcune tariffe e modalità di pagamento dei servizi a domanda individuale rispetto all'anno scolastico 2018/2019 per l'a.s. 2019/2020 come meglio di seguito specificato:

SERVIZI SCOLASTICI

Stabilire le modalità e le tariffe relative alle attività didattiche ed extrascolastiche definendo quanto segue:

-€ 1,40 al Km per tutte le gite organizzate direttamente dalle scuole;

-gratuità per uscite didattiche ed extrascolastiche effettuate per iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale unitamente all'Istituto Comprensivo 2 di Ravarino e dall'Unione Comuni del Sorbara.

2. di dare atto che tutte le altre tariffe dei servizi a domanda individuale oggetto della presente delibera, ad eccezione delle limitate casistiche riportate al punto 1), rimangono invariate;
3. di approvare il seguente prospetto relativo ai servizi a domanda individuale forniti dal Comune, dando atto che il provento complessivo, per i servizi a domanda individuale previsto nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 ammonta a € 406.200,00 pertanto pari al 51,43% del totale della previsione dei costi dei servizi a domanda individuale che ammontano ad € 789.794,23. Per una più analitica visione della composizione di dette voci di entrata e di spesa si rimanda all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - PREVISIONE 2019

		Entrate	Spese	Copertura
1	Asili nido	€ 96.000,00	€ 202.144,04*	47,26
2	Impianti sportivi	€ 16.000,00	€ 128.000,00	12,5
3	Mense scolastiche	€ 245.800,00	€ 306.600,00	80,17
4	Trasporto scolastico	€ 48.400,00	€ 133.050,19	36,38
5	Altri servizi (pre e post scuola)	€ 0,00	€ 19.000,00	0,00
	TOTALE	€ 406.200,00	€ 789.794,23	51,43

* le spese del nido sono state iscritte al 50% come prevede la legge.

4. di dare atto che il Comune di Ravarino, non trovandosi in situazioni di deficitarietà, non è obbligato a rispettare la misura del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dell'art. 243, comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 267/2000;
5. di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c), del D.Lgs 267/2000.

Successivamente, con separata votazione unanime, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Allegato A

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

Dott.ssa Maurizia Rebecchi
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Mario Adduci
sottoscritto digitalmente

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

Proposta n. 6 del 22/01/2019.

Oggetto : SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ED INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2019

PARERE TECNICO

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto tecnico.
(Art. 49 Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Ravarino, 04/02/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Rinaldi Luca / Infocert Spa
Sottoscritto digitalmente

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

Proposta di deliberazione n° 6 del 22/01/2019.

Area Economico-Finanziaria

Oggetto : SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ED INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2019

PARERE CONTABILE

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto contabile.
(art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Ravarino, 04/02/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Rinaldi Luca / Infocert Spa
Sottoscritto digitalmente

Servizi a Domanda individuale 2019 - Comune di Ravarino**ASILO NIDO**

Entrate		Previsione	% da applicare	Entrata Servizio
cap.lo	180 ASSEGNAZIONE DI FONDI PER ASILO NIDO L.R.N.1/2000	7.000,00	100%	7.000,00
cap.lo	350 PROVENTI SERVIZIO ASILO NIDO (PROLUNGAMENTO + FREQUENZA)	62.500,00	100%	62.500,00
cap.lo	319 PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA ASILO NIDO	26.500,00	100%	26.500,00
			quota parte per il solo costo di una dip.te	
			comandata presso altre ente	Non vi è più nel 2019
cap.lo	565 RIMBORSO PER COMANDI DA ALTRI ENTI E DALL'UNIONE	-		
	Totale Entrate			96.000,00

Spese

cap.lo	26 SPESE PER FORNITURA LAVORO TEMPORANEO	67.330,00	1%	673,30
cap.lo	69 IRAP SU LAVORO TEMPORANEO	3.834,00	1%	38,34
cap.lo	1485 SPESE ASILO NIDO - APPALTO SERVIZIO PROLUNGAMENTO E FREQUENZA	30.000,00	100%	30.000,00
cap.lo	1486 SPESE ASILO NIDO - APPALTO SERVIZIO MENSA	145.710,00	100%	145.710,00
cap.lo	1491 SPESE QUALIFICAZIONE ASILO NIDO - PRESTAZIONI DI SERVIZI	-	100%	-
cap.lo	1450 SALARI E STIPENDI PERSONALE ASILO NIDO	124.287,00	100%	124.287,00
cap.lo	1451 ANF ASILO NIDO	1.000,00	100%	1.000,00
cap.lo	1460 ONERI SU SALARI E STIPENDI PERSONALE ASILO NIDO	37.208,00	100%	37.208,00
cap.lo	1470 INDENNITA' E RIMBORSI PERSONALE ASILO NIDO	150,00	100%	150,00
cap.lo	1496 ALTRI BENI DI CONSUMO - ASILO NIDO	-	100%	-
cap.lo	1510 PRODOTTI SANITARI E FARMACEUTICI - ASILO NIDO	-	100%	-
cap.lo	1511 ECONOMO - MATERIALE VARIO ASILO NIDO	500,00	100%	500,00
cap.lo	1494 MANUTENZIONI - ASILO NIDO	3.000,00	100%	3.000,00
cap.lo	1500 UTENZE - ASILO NIDO	11.500,00	100%	11.500,00
cap.lo	1461 IMPOSTA IRAP - ASILO NIDO	-	100%	-
				354.066,64

Altre spese Asilo Nido

Dettaglio: Fondo Produttività educatrici ed oneri riflessi

cap.lo	parte 2104	A) Produttività personale nido (dati ufficio personale)	
cap.lo	parte 2104	1) Comparto (dati ufficio personale)	2.701,08
cap.lo	parte 2104	2) Indennità educatrici (dati ufficio personale)	1.704,60
cap.lo	parte 2104	3) Indennità educatrici dec (dati ufficio personale)	3.098,50
cap.lo	parte 2104	4) progressione	2.356,97
cap.lo	parte 2104	5) Indennità istruttore (dati ufficio personale)	500,00
cap.lo	parte 2104	6) performance - produttività (dati ufficio personale)	9.977,25
cap.lo	parte 60	Oneri Riflessi	5.262,95
cap.lo	parte 59	IRAP	-

Percentuali personale afferenti altri servizi comunali

cap.lo	parte 54-55-57-2109	Personale ragioneria	31.044,00	10%	3.104,38
cap.lo	parte 330-331-340-341-2108	Personale UTC	210.461,42	8%	16.836,91
cap.lo	parte 951-952-953-954	Responsabile scuola cultura art. 110	31.644,00	20%	6.328,80

Beni e servizi

cap.lo	parte 144	Spese uffici comunali - materiali	3.000,00	5%	150,00
cap.lo	parte 320	INTERVENTO SICUREZZA SUL LAVORO D.L.N.626/94	2.000,00	10%	200,00

52.221,44

Totale Spese

406.288,08

applico il 50% dei costi

203.144,04

% copertura

47,26%

Servizi a Domanda individuale 2019 - Comune di Ravarino

IMPIANTI SPORTIVI

Entrate		Previsione	% da applicare	Entrata Servizio
cap.lo	328 RECUPERO UTENZE IMPIANTI SPORTIVI	16.000,00	100%	16.000,00
				16.000,00
Spese				
cap.lo	1602 UTENZE - IMPIANTI SPORTIVI	65.000,00	100%	65.000,00
cap.lo	1604 MANUTENZIONI - IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	100%	10.000,00
cap.lo	1606 SERVIZIO PISCINE	-	100%	-
cap.lo	1609 CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI AREA SPORTIVA E RICREATIVA	53.000,00	100%	53.000,00
				128.000,00
% copertura				12,50%

Servizi a Domanda individuale 2019 - Comune di Ravarino

MENSE SCOLASTICHE

Entrate		Previsione	% da applicare	Entrata Servizio
cap.lo	320 PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA SCUOLA ELEMENTARE	150.000,00	100%	150.000,00
cap.lo	324 REFEZIONE SCUOLA MATERNA	95.800,00	100%	95.800,00
				245.800,00
Spese				Spesa Servizio
cap.lo	815 SPESE MENSE SCOLASTICHE - APPALTO SERVIZIO	292.100,00	100%	292.100,00
cap.lo	821 MANUTENZIONE IMPIANTI REFEZIONE SCOLASTICA	3.500,00	100%	3.500,00
cap.lo	822 UTENZE - MENSE SCOLASTICHE	11.000,00	100%	11.000,00
				306.600,00
% copertura				80,17%

Servizi a Domanda individuale 2019 - Comune di Ravarino

TRASPORTO SCOLASTICO

Entrate		Previsione	% da applicare	Entrata Servizio
cap.lo	183 EMERGENZA SISMA - PROVINCIA TRASPORTO ANNO SCOLASTICO (U. CAP 32)	-	100%	-
cap.lo	223 CONTRIBUTO PER TRASPORTI- DIRITTO ALLO STUDIO	8.400,00	100%	8.400,00
cap.lo	330 PROVENTI SERVIZI TRASPORTI SCOLASTICI	40.000,00	100%	40.000,00
				48.400,00
Spese				Spesa Servizio
cap.lo	32 TRASPORTO SCOLASTICO ANNO EMERGENZA SISMA (CAP. E. 183)	-	100%	-
cap.lo	vari Spese personale per Serv. Trasporto scolastico non autisti	8.000,00	100%	8.000,00
cap.lo	26 SPESE PER FORNITURA LAVORO TEMPORANEO (solo il costo dell'autista)	16.752,19	100%	16.752,19
cap.lo	790 SALARI E STIPENDI PERSONALE SCUOLABUS	12.248,00	100%	12.248,00
cap.lo	800 ONERI SU SALARI E STIPENDI PERSONALE SCUOLABUS	3.692,00	100%	3.692,00
cap.lo	804 INDENNITA' E RIMBORSI PERSONALE TRASPORTO SCOLASTICO	-	100%	-
cap.lo	830 CARBURANTI - TRASPORTO SCOLASTICO	10.000,00	100%	10.000,00
cap.lo	832 MANUTENZIONI - TRASPORTO SCOLASTICO	5.500,00	100%	5.500,00
cap.lo	836 COLLABORAZIONI ESTERNE - TRASPORTO SCOLASTICO	75.000,00	100%	75.000,00
cap.lo	834 IMPOSTE E TASSE - AUTOMEZZI TRASPORTO SCOLASTICO	800,00	100%	800,00
cap.lo	801 IMPOSTA IRAP - PERSONALE SCUOLABUS	1.058,00	100%	1.058,00
				133.050,19
% copertura				36,38%

Servizi a Domanda individuale 2019 - Comune di Ravarino

ALTRI SERVIZI (PRE-POST SCUOLA)

Entrate

cap.lo 450 RETTE PROLUNGAMENTO SCUOLA MATERNA

Previsione	% da applicare	Entrata Servizio
-	100%	-

Spese

cap.lo 675 APPALTO PROLUNGAMENTO SCUOLA MATERNA

cap.lo 81 TRASFERIMENTI A ISTITUTO COMPRENSIVO RAVARINO

		Spesa Servizio
19.000,00	100%	19.000,00
28.500,00	0%	-
		19.000,00

% copertura	0,00%
--------------------	--------------

Servizi a Domanda individuale 2019 - Comune di Ravarino			
	ENTRATA	SPESA	% copertura
ASILO NIDO	96.000,00	203.144,04	47,26%
IMPIANTI SPORTIVI	16.000,00	128.000,00	12,50%
MENSE SCOLASTICHE	245.800,00	306.600,00	80,17%
TRASPORTO SCOLASTICO	48.400,00	133.050,19	36,38%
ALTRI SERVIZI (PRE-POST SCUOLA)	-	19.000,00	0,00%
TOTALE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	406.200,00	789.794,23	51,43%

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera N. 8 del 04/02/2019

Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235

Attesto che la presente copia cartacea e' conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato e' intestato a MAURIZIA REBECCHI, MARIO ADDUCI ed e' valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo.

Documento stampato il giorno 18/02/2019 da Rinaldi Luca.

il Responsabile dell'Area

Dott. Luca Rinaldi



COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

Deliberazione nr. 14 del 18/02/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Giunta Comunale

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

L'anno **2019**, addì **diciotto**, del mese di **Febbraio** alle ore **20:00**, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Sindaco	X	
GESTI MORENO	Assessore	X	
MOLINARI RENATA	Assessore	X	
PIGA PATRIZIO	Assessore		X
SETTI ADRIANO	Assessore	X	

Presenti: 4 Assenti: 1

Assiste il Segretario Generale, Dott. Mario Adduci il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco dott.ssa Maurizia Rebecchi assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Premesso che:

- a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018 si è posto un dubbio di legittimità circa le maggiorazioni tariffarie applicate dai comuni all'Imposta Comunale sulla pubblicità, in particolare successivamente alla data di entrata in vigore della disposizione abrogatrice delle disposizioni che consentivano l'incremento delle tariffe dell'ICP e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni, norma introdotta con l'art. 23, comma 7 del D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze è intervenuto sulla questione con la circolare 2/DF del 14 maggio 2018, dopo aver svolto una dettagliata disamina della questione controversa ha concluso che *"da quanto appena illustrato, è evidente che a partire dall'anno di imposta 2013 i comuni non erano più legittimati a introdurre o confermare, anche tacitamente, le maggiorazioni in questione"*;
- la dottrina formatasi nel corso del 2018 non ha un orientamento consolidato e si è deciso quindi di attendere un intervento del Legislatore, come auspicato anche dall'ANCI;
- la L. 30 dicembre 2018 n. 145 al co. 919 ha previsto che a decorrere dal 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del D.Lgs 507/93, possono essere aumentati dagli enti locali sino al 50% della tariffa base per le superfici superiori al metro quadrato;

Considerato che in caso di inerzia dell'Amministrazione, nel caso venisse confermata la tesi ministeriale, troverebbero applicazione le tariffe di base previste dal Capo I del D.Lgs 507/92 con la conseguente riduzione del gettito dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni;

Dato atto che a differenza del passato la maggiorazione si applica solo alle superfici superiori al metro quadrato;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine ridurre al minimo la perdita di gettito, confermare l'incremento delle tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni nella misura del 10% della tariffa base;

Visto l'articolo 1, comma 169, legge 27 dicembre 2006, n.296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", con cui è previsto che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le

aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 (Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 28 del 02.02.2019), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019;

Ritenuto necessario deliberare l'immediata eseguibilità del provvedimento, in quanto è in corso l'esercizio nel quale devono essere applicati gli aumenti tariffari;

Rilevato che la materia è di competenza della Giunta Comunale;

Visto il parere favorevole formulato dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il parere - espresso in calce - formulato dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

Con voto favorevole unanime, reso in forma palese;

D E L I B E R A

1. Di aumentare, per i motivi meglio in premessa specificati e qui espressamente richiamati, le tariffe e i diritti sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs 507/1993, per superfici superiori al metro quadrato nella misura del 10% con decorrenza 1 gennaio 2019;
2. Di dare atto che il Comune di Ravarino appartiene ai comuni di classe V;
3. Approvare per l'anno 2019, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che per il solo anno 2019 il termine per la presentazione delle dichiarazioni di cessazione della pubblicità è prorogato al 31/05/2019;
5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla conseguita esecutività , ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L.201/2011;

Con separata votazione unanime l'atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere in merito.

Allegato A) tariffe

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

Dott.ssa Maurizia Rebecchi
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Mario Adduci
sottoscritto digitalmente

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

Proposta n. 22 del 18/02/2019.

Area Economico-Finanziaria

Oggetto : IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE
AFFISSIONI - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

PARERE TECNICO

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto tecnico.
(Art. 49 Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Ravarino, 18/02/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Rinaldi Luca / Infocert Spa
Sottoscritto digitalmente

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

Proposta di deliberazione n° 22 del 18/02/2019.

Area Economico-Finanziaria

Oggetto : IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE
AFFISSIONI - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

PARERE CONTABILE

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto contabile.
(art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Ravarino, 18/02/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Rinaldi Luca / Infocert Spa
Sottoscritto digitalmente

PUBBLICITA'

1. Pubblicità ordinaria:

art. 12

SUPERFICIE	Fino a 1 mese		Fino a 2 mesi		Fino a 3 mesi		Annuale	
	opaca	luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa
Fino a 1 mq	1,136	2,272	2,272	4,545	3,409	6,817	11,362	22,724
Da 1,01 mq a 5,50 mq	1,250	2,500	2,500	4,999	3,749	7,499	12,498	24,996
Da 5,50 mq a 8,50 mq	1,875	3,125	3,749	6,249	5,624	9,374	18,747	31,246
Oltre 8,50 mq	2,500	3,749	4,999	7,499	7,499	11,248	24,996	37,495

2. Pubblicità effettuata con i veicoli in genere:

art. 13.1

	Annuale
COLLOCAZIONE	opaca
Int. / est. mq 1	11,362
Int. / est. Da mq 1,5 a mq 5,5	12,498
Esterna da mq 5,5 a mq 8,5	18,747
Esterna superiore a mq 8,5	24,996

3. Pubblicità effettuata con i veicoli di proprietà dell'Impresa:

art. 13.3

Scaglione	Tariffa
Autoveicoli con portata superiore a 3000 kg – senza rimorchio	74,369
Autoveicoli con portata superiore a 3000 kg – con rimorchio	148,738
Autoveicoli con portata inferiore a 3000 kg – senza rimorchio	49,579
Autoveicoli con portata inferiore a 3000 kg – con rimorchio	99,158
Autoveicoli non compresi nelle precedenti categorie – senza rimorchio	24,789
Autoveicoli non compresi nelle precedenti categorie – con rimorchio	49,578

4. Pubblicità effettuata con pannelli luminosi:

art. 14.1.2 e 14.1.3

Scaglione	Tariffa
Annuale per conto proprio fino a mq 1	16,527
Annuale per conto proprio superiore a mq 1	18,179
Annuale per conto terzi fino a mq 1	33,053
Annuale per conto terzi superiore a mq 1	36,358

5. Pubblicità effettuata con proiezioni luminose: art. 14.4.5

Scaglione	Tariffe
Per i primi 30 gg	2,065
Per il periodo successivo ai 30 gg	1,033

6. Pubblicità varia:

a) Con striscioni art. 15.1 -12.1

Scaglione	Tariffa giornaliera - Superfici inferiori a 1 mq	Tariffa giornaliera - Superfici superiori a 1 mq
Per ogni periodo di esposizione di gg 15 o frazione	11,362	12,498

b) Con aeromobili art. 15.2

Scaglione	Tariffa giornaliera
Per giorno	49,579

c) Con palloni frenati art. 15.3

Scaglione	Tariffa giornaliera
Per giorno	24,790

d) Mediante distribuzione di volantini e altro materiale art. 15.4

Scaglione	Tariffa giornaliera
Per persona e per giorno	2,065

e) Sonora a mezzo apparecchi amplificatori e simili

art. 15.5

Scaglione	Tariffa giornaliera
Per ciascun punto di pubblicita' e per ciascun giorno	6,197

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

1. Tariffe di un foglio cm. 70/100

art. 19.2

	Superfici inferiori a 1 mq	Superfici superiori a 1 mq
Per i primi 10 giorni	1,03	1,135
Tariffa per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,3099	0,341

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera N. 14 del 18/02/2019

Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235

Attesto che la presente copia cartacea e' conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato e' intestato a MAURIZIA REBECCHI, MARIO ADDUCI ed e' valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo.

Documento stampato il giorno 19/02/2019 da Rinaldi Luca.

il Segretario Generale

Dott. Mario Adduci